CONVENZIONE

TRA

Il Ministero della Salute – Segretariato generale - C.F. 80242250589 – (di seguito denominato Ministero), con sede in Roma, v. le Giorgio Ribotta n.5, rappresentato dal Segretario generale dott. Giuseppe Ruocco, nato a Minori (SA) l'11 settembre 1957, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero di v. le Giorgio Ribotta n.5;

E

FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., - C.F. 80048080636 - (di seguito denominato "Formez PA") – P.I. 06416011002, con sede in Roma a Viale Marx, 15, nella persona del Presidente e legale rappresentante dott. Alberto Bonisoli, nato a Castel d'Ario (MN) il 26 dicembre 1961, domiciliato per la carica presso la sede legale

VISTI

- la Legge 13 novembre 2009, n.172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n.59, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute" ed, in particolare, gli artt.2 e 8;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2020 al n.72, con il quale è stato conferito, per la durata di tre anni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della salute al dott. Giuseppe Ruocco;
- le Leggi n.210/1992, n.229/2005, n.244/2007 finalizzate a garantire un indennizzo a coloro che hanno subito gravi danni per vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni o somministrazione di emoderivati o sono affetti da sindrome da talidomide;
- la Legge n.114/2014 che ha previsto nuove procedure volte a ristorare i soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile;

- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6 “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n.13, e successive modifiche e integrazioni normative e regolamentari introdotte allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19.

PREMESSO CHE

- a seguito di apposita richiesta del Ministero della Salute prot. DGPOB 0022228-P dello 03/06/2019, l'Assemblea degli associati FORMEZ PA nella seduta dello 01/07/2019 ha deliberato con voto unanime l'ingresso del Ministero della salute nella propria compagine associativa;
- il Ministero, nell'ambito di un generale processo di efficientamento organizzativo delle strutture generali, intende procedere, in via prioritaria, a promuovere interventi per una ottimale programmazione della spesa relativa al contenzioso per danni alla salute e alla deflazione di quest'ultimo, nonché ad interventi per la razionalizzazione dei processi di liquidazione delle pratiche legge n. 210/92 e di miglioramento complessivo della *governance* delle attività principalmente attraverso le seguenti linee di azione:
 - mappatura dei processi organizzativi;
 - censimento e registrazione del contenzioso;
- con nota Prot. 0021457-10/09/2020-DGVESC-MDS-P, il Ministero della Salute ha richiesto al Formez PA l'elaborazione di una proposta progettuale;
- il Formez PA ha già collaborato con il Ministero della Salute fornendo un ampio supporto operativo su molteplici tematiche tra cui la sanità digitale, la riorganizzazione delle reti territoriali ospedale-territorio, la costruzione di reti orizzontali e verticali per la *governance*, il coordinamento, il monitoraggio e la verifica di vari progetti del Ministero;
- Formez PA ha maturato un'alta specializzazione ed esperienza in materia di *capacity building* e

di accompagnamento alla gestione di programmi complessi sia a livello generale che di singole aree territoriali;

- il D.lgs. 25 gennaio 2010, n.6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n.285, recante la disciplina di riorganizzazione del “Centro di formazione Studi (Formez PA)”, denominato “Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle PA”:
 - all’art.1 stabilisce che Formez PA è un’associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (comma 2) e che le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane possono entrare a far parte di detta associazione (comma 3);
 - all’art.5 stabilisce che per quanto non espressamente disposto dal citato decreto legislativo resta salva l’autonomia statutaria del Formez PA;
- il nuovo statuto di Formez PA:
 - all’art.3 comma 1 stabilisce che l’Associazione svolge attività di supporto all’implementazione delle riforme e alla diffusione dell’innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento e di sviluppo professionale del personale e di formazione;
 - all’art.3 commi 2 e 3 prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Associati possono avvalersi di Formez PA per lo svolgimento dei compiti indicati nell’articolo 2 del decreto legislativo n.6/2010 e nello Statuto, nonché di ogni altro compito affidato all’Associazione da specifiche disposizioni legislative e che le attività affidate direttamente a Formez PA ai sensi del comma 2 sono considerate attività istituzionali;
 - all’art.3 comma 4 stabilisce che Formez PA può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.

- Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;
- Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;
- il D.Lgs. n.50/2016, “Codice dei contratti pubblici” all’art.5 ha escluso espressamente dall’ambito di applicazione del codice gli affidamenti “in house”;
- l’art.192 del Codice dei contratti pubblici ha istituito presso l’A.N.A.C. l’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri soggetti in house ai sensi dell’art.5 del decreto;
- l’A.N.A.C., con delibera n.1042 del 14/11/2018, come integrata da successive delibere, ha disposto l’iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate ivi indicate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a Formez PA;
- Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all’Assemblea degli Associati;
- Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall’Assemblea degli Associati e che in particolare l’Assemblea degli Associati del Formez PA, nell’esercizio di tali prerogative, tra le altre:
 - approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione;
 - adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
 - approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell’ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;

- Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'art.3 dello statuto, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati del D.lgs. n.6/2010 e nello statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19% del valore complessivo delle attività svolte;
- le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere a Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;
- per garantire la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione è stato individuato il capitolo di spesa 5335 "Spese per attività connesse ad incontri con delegazioni internazionali, compresi i compensi per attività di traduzione, interpretariato e aggiornamento linguistico, nonché per iniziative di tutela della salute pubblica realizzate anche attraverso convenzioni con altre Istituzioni";

TUTTO CIÒ PREMESSO,

IL MINISTERO DELLA SALUTE

ED IL FORMEZ PA

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e le pubbliche amministrazioni centrali dello Stato, così come specificato in tutti i punti della premessa.

ART. 2 – Oggetto

Il Ministero si avvale di Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nel Documento Tecnico intitolato "Supporto al Ministero della salute per l'efficientamento delle procedure

relative ai servizi erogati per danni irreversibili alla salute e la riduzione del contenzioso” (Allegato A).

ART. 3 – Progettazione esecutiva

Il Formez PA redigerà il progetto esecutivo sviluppando i temi e le modalità indicate nell’Allegato A. Il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso al Ministero per la formale approvazione entro 30 gg. dalla data di registrazione della presente Convenzione.

La progettazione esecutiva sarà formalmente approvata dal Ministero entro 15 giorni dalla ricezione della stessa. Qualora il progetto esecutivo presentato risultasse inadeguato o insufficiente, o in ogni caso non corrisponda agli obiettivi della presente convenzione, Formez PA dovrà conformarsi alle indicazioni formulate dallo stesso Ministero entro 10 giorni dalla comunicazione delle stesse.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La responsabilità dell’attuazione della presente convenzione è di Formez PA, che è tenuto ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite nel presente atto e manterrà costanti rapporti con il Ministero. E’ competenza del Ministero l’individuazione degli indirizzi strategici e l’approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

Il Ministero nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste dalla presente convenzione, il direttore dell’ufficio 4 della Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure.

Il Ministero, nella persona del referente indicato nel capoverso precedente procederà, altresì, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni.

Il Formez PA indicherà il proprio referente entro 5 gg. dalla firma della presente convenzione. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata al Ministero e approvata dallo stesso.

Le parti, nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, possono concordare, nei limiti dell'importo previsto nell'articolo 7, in considerazione di specifiche esigenze della Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure una rimodulazione del progetto esecutivo.

Art. 5 – Gruppo di lavoro

Formez PA assicura la realizzazione del progetto anche attraverso la costituzione di un apposito Gruppo di lavoro, che deve essere specificato nel Progetto esecutivo con l'indicazione del profilo di competenza, del livello di esperienza minimo, dell'impegno in giornate/persona stimato.

Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti di Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento, sulla base della procedura vigente presso il Centro.

E' fatta salva la facoltà della Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure di richiedere, in presenza di documentate motivazioni, la modifica ovvero l'integrazione della composizione dei gruppi di lavoro di cui ai precedenti commi.

ART 6 – Codice di comportamento

Per il periodo di svolgimento delle attività tutte le risorse umane di Formez PA impegnate nelle attività stesse sono obbligate all'osservanza, del decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, recante Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute (pubblicato al seguente link)

http://www.salute.gov.it/portale/ministro/p4_10_1_1.jsp?lingua=italiano&label=trasparenza4&id=1130&menu=trasparenza) e del Codice di comportamento del Formez PA.

Art. 7 – Finanziamento e Rendicontazione

Il Ministero erogherà a Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento appositamente documentati da Formez PA, un finanziamento pari a euro 73.452,00 (settantatremilaquattrocentocinquantadue/00), fuori campo applicazione IVA in quanto

attività istituzionale, così come articolato nel piano finanziario contenuto nel progetto esecutivo approvato dalla Amministrazione medesima.

Formez PA è tenuto a utilizzare, per la rendicontazione delle spese e la consuntivazione delle attività, esclusivamente il proprio portale denominato "Formez PA – Monitoraggio", accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/pritehome>.

I costi devono essere rendicontati nel rispetto delle regole di ammissibilità previste dalla normativa nazionale di riferimento. In particolare, per quel che concerne le risorse interne, è rendicontato il costo aziendale effettivo delle ore/persona sostenuto per qualifica professionale, quantificato sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro del comparto di riferimento, mentre le altre voci di costo seguono il criterio del costo effettivamente sostenuto (opportunamente giustificato da fatture/ricevute debitamente quietanzate).

Per quel che concerne invece i costi indiretti si riconosce un tasso forfettario non superiore al 15% dei costi diretti del personale interno ed esterno.

L'importo di € 73.452,00 (settantatremilaquattrocentocinquantadue/00), sarà erogato nel modo seguente:

1. una prima tranche di pagamento pari al 50% dell'ammontare complessivo a seguito dell'approvazione della presente convenzione e della comunicazione di inizio dell'attività.
2. il pagamento del saldo sarà disposto a seguito della presentazione della relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, previa positiva valutazione della Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure, corredata dalla seguente documentazione:
 - a. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
 - b. formale richiesta di erogazione del saldo;
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica che devono corrispondere a pagamenti effettuati e

- giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio;
- d. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto esecutivo;
 - e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali;
 - f. la richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività;
 - g. le note di debito elettroniche relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dal Formez PA a seguito di positiva valutazione della documentazione sopra descritta da parte della Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure, che si esprime nei 30 giorni successivi alla ricezione della stessa;
 - h. il codice identificativo per la registrazione e la trasmissione delle note di debito elettroniche sul sistema di interscambio gestito dall'Agenzia dell'entrate (SdI) è il seguente:
U4QJNL

eventuali storni finanziari superiori al 20% tra le macrovoci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto esecutivo approvato, dovranno essere motivati, preventivamente comunicati al Ministero e autorizzati dalla Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto esecutivo, il Ministero non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificato.

ART. 8 – Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dal Ministero secondo i propri fini istituzionali, nonché da Formez PA a seguito di approvazione da parte del Ministero stesso

ART. 9 Assicurazioni contro gli infortuni

Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in

applicazione della presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti del Ministero, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

ART. 10 Recesso

Il Ministero può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente convenzione qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del presente atto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciuti a Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione del recesso.

ART. 11 Revoca del finanziamento

Il Ministero si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo approvato.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute a Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

ART. 12– Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e procedure di evidenza pubblica.

ART. 13 Trattamento dei dati personali

Formez PA si impegna a mantenere strettamente riservate e confidenziali e ad usare solo per l'esecuzione delle obbligazioni previste ogni informazione e ogni dato relativo allo svolgimento delle attività oggetto del contratto. Il Ministero procede, con atto allegato (Allegato B), che forma parte integrante della presente convenzione, alla nomina di Formez PA quale responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR (Regolamento UE 2016/697), per i trattamenti di dati personali che effettuerà per conto dell'Amministrazione stessa. Per tutti gli aspetti inerenti la

normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs 196/2003 come successivamente modificato, si rimanda al citato atto di designazione del Responsabile del Trattamento.

ART. 14 - Efficacia e durata

Il presente accordo è efficace dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione da parte degli organi di controllo, avrà la durata di sei mesi a decorrere da tale data di cui al comma 1 e potrà eventualmente essere prorogato per ulteriori tre mesi solo con atto espresso scritto. Non è ammesso il rinnovo tacito del presente atto.

ART. 15 – Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di Roma.

ART. 16 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt.21 e 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 26 agosto 2016 n.179.

PER IL MINISTERO DELLA SALUTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe RUOCCO

PER FORMEZ PA

IL PRESIDENTE

Dott. Alberto BONISOLI

SCHEDA PROGETTO

Supporto al Ministero della Salute per l'efficientamento delle procedure relative ai servizi erogati per danni irreversibili alla salute e la riduzione del contenzioso.

Contesto di riferimento

La Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti e della Sicurezza delle Cure del Ministero della Salute si compone di 5 Uffici deputati a svolgere le attività di competenza. Saranno interessati dalle attività del presente progetto gli uffici 3, 4 e 5.

L'Ufficio 3 Ufficio medico - legale è deputato a esprimere pareri medico-legali sui ricorsi amministrativi avverso i verbali della CMO (Commissione medico ospedaliera militare).

L'Ufficio 4 – Ufficio indennizzi ex l. 210/92 provvede a liquidare gli indennizzi riconosciuti ai soggetti danneggiati da trasfusioni di sangue ed emoderivati infetti, vaccinazioni obbligatorie, trapianti di organi, biotecnologie e dall'assunzione di Talidomide.

L'Ufficio 5 – Risarcimento danni è competente sul contenzioso relativo al risarcimento dei danni riportati da trasfusioni di sangue ed emoderivati infetti, vaccinazioni obbligatorie, trapianti di organi, biotecnologie.

La normativa in materia, al pari della casistica, è ricca ed è stata più volte modificata nel tempo con inevitabili ripercussioni sia sul carico di lavoro, sia sulla definizione delle procedure gestionali dell'Ufficio. Alcune lacune normative, come la mancanza di una definizione certa della quantificazione degli importi, hanno contribuito a creare un notevole e gravoso contenzioso. Inoltre, con la delega alle Regioni (eccetto la Regione Siciliana) delle funzioni statali in materia di indennizzo (ex l. 210/92) si è creata una parcellizzazione dei compiti con relativa difficoltà di gestione, in particolare per il reperimento delle informazioni. I numeri gestiti dall'Ufficio sono importanti. Basti pensare che la banca dati N-SIS L. 210 gestisce oltre 50.000 posizioni, compresi i ricorsi.

A fronte di queste problematiche, si intende intervenire per ridurre il contenzioso, avviare un'omogeneizzazione delle informazioni da condividere con gli altri attori del sistema (Ministero della Difesa, Regioni ecc.) e, laddove necessario, operare un ripensamento dell'intera organizzazione del processo. Prima di intervenire, il Ministero intende avviare prioritariamente azioni finalizzate ad avere una base conoscitiva oggettiva dei propri punti di forza e di debolezza, attraverso le seguenti attività:

- mappatura dei processi organizzativi;
- censimento e registrazione informatizzata di tutta la documentazione afferente alle 14.000 richieste di indennizzo per danni causati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue e somministrazione di emoderivati ancora da evadere;
- analisi delle criticità emerse e proposte operative

Per la realizzazione di tali attività, il Ministero della Salute intende avvalersi di Formez PA, nelle modalità di seguito descritte.

Obiettivi e risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla definizione di interventi necessari alla razionalizzazione e alla governance dei processi di istruttoria, liquidazione e rendicontazione delle richieste di indennizzo

per danni causati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue e somministrazione di emoderivati e dall'assunzione di Talidomide e del relativo contenzioso (l.210/92, l.229/2005, l.244/2007 e ss.mm.ii.).

A tal fine, il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- supportare i dirigenti e funzionari del Ministero della Salute- Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti e della sicurezza delle cure nella mappatura dei processi di istruttoria, liquidazione e rendicontazione delle richieste di indennizzo per danni causati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue e somministrazione di emoderivati e dall'assunzione di Talidomide;
- omogeneizzare e facilitare l'accesso alle informazioni utili alla gestione del contenzioso.

Attraverso le attività messe in campo, il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- identificazione delle criticità organizzative dei processi di istruttoria, liquidazione e rendicontazione delle richieste di indennizzo, anche con riferimento ai carichi di lavoro e alle risorse necessarie;
- censimento e registrazione della documentazione relativa alle 14.000 richieste di liquidazione degli indennizzi per le quali si è generato un contenzioso e relativo arretrato ancora da evadere;
- miglioramento della governance di sistema.

Realizzazione

Le attività progettuali saranno concettualmente divise in tre linee di intervento. Tuttavia, queste nella loro realizzazione saranno tra loro fortemente interconnesse.

Linea 1 – Mappatura dei processi organizzativi

La mappatura dei processi consentirà di esaminare le attività di cui essi si compongono, sottoponendole a due diversi livelli di analisi: funzionale e delle criticità.

In base all'analisi funzionale, le attività verranno classificate in:

- *Attività necessarie*: la cui presenza all'interno del processo è indispensabile allo svolgimento dello stesso. In una eventuale reingegnerizzazione, esse potrebbero essere modificate ma saranno comunque presenti;
- *Attività a valore aggiunto*: non indispensabili ai fini dello svolgimento del processo, ma la cui presenza può determinare un miglioramento dello stesso (es: maggiore qualità del servizio; maggiore tempestività della risposta; ecc.). In una eventuale reingegnerizzazione del processo, tali attività potrebbero essere modificate e/o eliminate, nel caso in cui una efficace organizzazione delle stesse risulti troppo onerosa in termini di risorse o di tempi di esecuzione;
- *Attività ridondanti*: sono tutte quelle duplicate e/o non necessarie ai fini di un corretto svolgimento del processo. In una eventuale reingegnerizzazione del processo tali attività saranno eliminate.

In riferimento al secondo livello di analisi, si individueranno le attività chiave/critiche attraverso il controllo delle quali è possibile governare il processo in quanto si tratta di quelle determinanti per la sua durata o per la sua efficacia.

Sarà, inoltre, analizzata la normativa di riferimento e le Linee Guida del Ministero in materia, per verificare la rispondenza ad essa delle procedure operative già in atto.

Linea 2 - Censimento e registrazione del contenzioso

Attraverso questa attività, strettamente collegata alla mappatura organizzativa, si intende completare la base conoscitiva necessaria all'avvio di attività di miglioramento soprattutto nell'area più critica che è quella relativa al contenzioso.

Nel contempo, il Ministero intende avviare una prima riflessione sull'archiviazione informatizzata dei documenti cartacei (fascicoli) che possa rappresentare una base per la futura condivisione informatizzata delle informazioni con tutti gli attori del processo interni ed esterni.

Pertanto, in prima istanza le domande di rimborso saranno classificate per tipologia e sarà posta particolare attenzione agli elementi da censire per ogni tipologia.

Successivamente saranno progettati e testati gli strumenti di registrazione delle informazioni anche informatizzati.

Per svolgere le attività di censimento sarà impegnata una piccola *task force* composta da risorse principalmente junior che, a seguito di opportuno orientamento, procederanno al censimento delle 14.000 posizioni che hanno generato un contenzioso ancora da evadere.

La task force sarà coadiuvata da una risorsa senior con competenze anche informatiche e dai dirigenti e funzionari del Ministero. Tutte le attività di censimento si svolgeranno presso la sede del Ministero dove risiedono le informazioni.

Linea 3 Analisi delle criticità emerse e proposte operative

Alla luce di quanto emergerà dall'analisi organizzativa, a seguito di un confronto operativo con tutti gli uffici coinvolti sulle risultanze delle attività di analisi organizzativa, sarà elaborata e messa a disposizione del Ministero una dettagliata relazione nella quale saranno esplicitati i punti forza e di debolezza dell'attuale processo su cui incentrare un'eventuale attività di reingegnerizzazione e saranno avanzate proposte in merito.

Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa

Le attività di questo ambito sono relative alla responsabilità del coordinamento di progetto e concorrono al conseguimento degli obiettivi durante tutta fase di realizzazione, anche attraverso la stretta collaborazione con il team tecnico ed amministrativo di progetto affinché operi in sintonia e porti a conseguimento i compiti assegnati.

La direzione, il coordinamento, il monitoraggio e l'amministrazione del progetto saranno assicurati da Formez PA. E' previsto un responsabile della convenzione, che manterrà i rapporti istituzionali con il Ministero della Salute, un responsabile di progetto che garantirà la realizzazione delle attività.

La direzione di progetto è un processo continuo e tutte le attività di tipo trasversale saranno garantite da uno staff di supporto al coordinamento che assicurerà modalità operative omogenee e coordinamento tecnico e metodologico. Lo staff di coordinamento messo a disposizione da Formez PA è composto oltre, che dai responsabili della convenzione e del progetto, anche dal:

- responsabile amministrativo del progetto;
- personale addetto alla gestione delle procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti, nonché alla preparazione e alla stesura dei contratti;
- personale addetto a funzioni amministrativo – contabili;
- personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione;

- personale di segreteria organizzativa e di progetto.

Sarà inoltre assicurata un'attività di comunicazione con particolare riguardo al dialogo continuo con tutti i referenti che saranno di volta in volta coinvolti nel valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi e, soprattutto, l'esistenza di condizioni sufficienti per la loro sostenibilità.

A tal fine, sono previste riunioni periodiche e contatti continui con il Ministero della Salute , anche per la definizione di piani di attività.

Le attività di Direzione, Coordinamento e Monitoraggio si baseranno sulle informazioni inserite e sistematizzate attraverso il sistema di monitoraggio interno al Formez PA (Monit PA), sullo stato di raggiungimento degli indicatori di output e di risultato, sulla redazione di note e relazioni tecniche periodiche, come previsto nella Convenzione.

Nelle relazioni tecniche periodiche verranno riportati gli eventuali scostamenti, al fine di valutare eventuali riprogrammazioni.

Nello specifico, il monitoraggio prevede:

- l'analisi dei risultati sviluppati nel corso del progetto ai fini della quantificazione degli indicatori previsti;
- l'analisi degli output realizzati in termini di coerenza con quanto programmato e in termini di effetti attesi e inattesi .

Per la realizzazione delle attività Formez PA utilizza procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti rispondenti a criteri di evidenza pubblica, come risulta dalle procedure e dai regolamenti interni.

Struttura organizzativa del progetto

Il Progetto sarà realizzato in sintonia con il Ministero della Salute con cui verranno condivise, fin dalla fase iniziale, tutte le scelte strategiche ed attuative. Di seguito si riporta una previsione delle figure professionali necessarie e il numero minimo di risorse previsto.

Gruppo di Lavoro

Il gruppo di lavoro sarà composto da:

- **Referente della Convenzione** che garantirà la coerenza e la sinergia delle attività del progetto con le altre iniziative in atto, assicurerà la qualità dei prodotti e delle risorse che saranno utilizzate, monitorerà e valuterà l'operato del Responsabile di progetto in relazione all'andamento delle attività;
- **Responsabile di progetto** che, oltre ad assicurare un'efficace progettazione delle attività supporterà il Referente della Convenzione nella selezione delle risorse da impegnare e si occuperà della gestione del progetto per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, della gestione dei gruppi di lavoro e del budget e del rispetto degli adempimenti imposti dalla Convenzione;
- 1 risorsa con compiti di **Segreteria organizzativa** e supporto alla predisposizione di materiali e documenti per lo svolgimento delle varie attività di progetto;

- 2 risorse **referenti amministrativo/finanziari** con il compito di gestire le attività amministrative e il monitoraggio finanziario;
- 1 **referente per la contrattualistica** si occuperà di supportare la fase di contrattualizzazione delle risorse esterne;
- 3/4 **risorse junior** che si occuperanno del censimento e della registrazione del contenzioso;
- 1 **risorse senior** esperte in analisi organizzativa e in progettazione e implementazione di sistemi informatizzati delle classificazione e catalogazione.

Destinatari

Dirigenti e Funzionari della Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti e della Sicurezza delle Cure del Ministero della Salute.

Durata

La durata complessiva del progetto è di 6 mesi dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione da parte degli organi di controllo del Ministero.

Piano Finanziario

Supporto al Ministero della Salute per l'efficientamento delle procedure relative ai servizi erogati per danni irreversibili alla salute e la riduzione del contenzioso.

<i>Articolazione Voci di Budget</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Realizzazione</i>	€ 58.698,95
<i>Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa</i>	€ 9.707,65
<i>Totale costi diretti</i>	€ 68.406,60
<i>Costi generali (o indiretti)</i>	€ 5.045,40
<i>TOTALE</i>	€ 73.452,00